



CITTA' DI FELTRE

Deliberazione n° 130
in data 28/12/2009

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria ed urgente di prima convocazione – seduta Pubblica

Prot. nr. 1758

Data Prot. 01/02/2010

Oggetto: Variante al Regolamento Edilizio Comunale per abolizione Commissione Edilizia. Adozione.

L'anno duemilanove, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 18.30 nella Sede Municipale, previo invito del Presidente, consegnato ai consiglieri, con le modalità previste dal vigente Regolamento, si è riunito il Consiglio comunale.

Assume la presidenza il Signor BOND Dario, nella sua qualità di Presidente.

Assiste alla seduta la Signora Daniela De Carli Segretario Generale.

Il Segretario Generale certifica che alle ore 21.52 risultano:

- 1 VACCARI Gianvittore
- 2 BONA Luciano
- 3 BOND Dario
- 4 BRAMBILLA Alberto
- 5 DE BASTIANI Laura
- 6 DE PAOLI Paolo
- 7 DE ROSA Marco
- 8 FAORO Ezio
- 9 GORZA Nunzio
- 10 MALACARNE Marcello
- 11 MENEGUZ Primo
- 12 PELLENCIN Aldo Altiero
- 13 PERENZIN Paolo
- 14 PIOLO Gino
- 15 POZZOBON Andrea
- 16 PRIGOL Renato
- 17 TATTO Cristian
- 18 TURRA Sergio
- 19 VETTOREL Giancarlo
- 20 VETTORETTO Alberto
- 21 ZABOT Erica

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
X	
X	
X	
X	X
X	X
18	3

Sono presenti gli assessori:

BERTOLDIN Gianni DALLA CANEVA Luciano SACCHET Elio TRENTO Ennio ZATTA Maurizio.

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione come in atti :

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Feltre è dotato del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 78 in data 03 luglio 2006, approvato dalla Conferenza di Servizi in data 30/04/2007 e ratificato con delibera di Giunta Regionale n° 2404 in data 31/07/2007;

CHE la pubblicazione sul B.U.R. in data 28/08/2007 della suddetta delibera di Giunta Regionale rende esecutivo il P.A.T. dal 13/09/2007 e trasforma il Piano Regolatore Generale in Piano degli Interventi per le aree compatibili;

CHE il Comune di Feltre è inoltre dotato di Regolamento Edilizio approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2807/1974 ed è stato successivamente modificato con varianti parziali con delibere consiliari n° 218 del 01/05/1983 (Giunta Regionale n° 4121 del 30/08/1983) n° 350/1985 – n° 405/1986 (Giunta Regionale n° 2347 del 27/04/1989) – n° 59/1991 (Giunta Regionale n° 362 del 31/01/1992) e delibera di Consiglio Comunale n° 61 del 27/06/2001;

CONSIDERATO che la normativa vigente non indica procedure diverse la presente Variante è redatta ai sensi del 3° comma dell'art. 50 della Legge Regionale n° 61/1985 così come modificato dalla Legge Regionale 05/05/1998 n° 21 e successive n° 7/1999 e n° 5/2000;

DATO atto che la presente Variante al Regolamento Edilizio Comunale vigente provvede ad eliminare, ai sensi della vigente normativa ed in particolare dell'art. 4 "Contenuto necessario dei regolamenti edilizi comunali" del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", la Commissione Edilizia mantenendo solamente gli esperti ambientali il cui parere è richiesto almeno fino al 31/12/2009;

VISTA la Variante al Regolamento Edilizio Comunale predisposta dall'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio in data 18/12/2009, costituita da:

- Regolamento Edilizio – Relazione
- Regolamento Edilizio - Stralcio

CONSIDERATO che le modifiche introdotte al Regolamento non incidono in alcun modo sull'aspetto geomorfologico del territorio e pertanto, sentito l'Ufficio del Genio Civile, non si ritiene necessario chiedere il parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380;

CONSIDERATO che le modifiche introdotte al Regolamento non incidono in alcun modo sull'aspetto igienico-sanitario degli ambienti e pertanto non si ritiene necessario chiedere il parere del Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica – U.L.S.S. N° 2;

CONSIDERATO inoltre che le modifiche introdotte al Regolamento non incidono in alcun modo sull'aspetto ambientale e pertanto non si ritiene necessaria la redazione della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica);

SENTITA la II^a Commissione Consiliare nella riunione del 22/12/2009;

DATO atto che il presente provvedimento è conforme alla politica ambientale dell'Ente;

DATO atto altresì che il presente provvedimento è coerente con il "progetto Unicef - ciao Sindaco";

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di Deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267:

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di adottare la Variante al Regolamento Edilizio Comunale predisposta dall'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio in data 18/12/2009, costituita da:
 - Regolamento Edilizio – Relazione
 - Regolamento Edilizio - Stralcio
- 3) di disporre il deposito presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni, nonché di pubblicizzare detto deposito mediante avviso pubblico all'Albo Pretorio del Comune e mediante l'affissione di manifesti.

Aperta la discussione intervengono:

Esce il consigliere Vettoreto (presenti nr. 17)

BOND – presidente

La parola all'Amministrazione.

VACCARI – sindaco

Grazie Presidente. Due Consigli fa si era discusso di questo tema proposto in particolare dal Consigliere Gorza su un atto che prevedeva un segnale concreto per quanto riguarda le attività imprenditoriali in crisi, in difficoltà e quindi anche l'occupazione e una risposta dell'ente pubblico nel cercare di aggiornarsi e rendersi più moderno con i tempi che cambiano. In quella occasione c'è stato anche un dibattito molto acceso, su mia proposta quella delibera era stata poi sospesa ed ha portato a un ottimo ordine del giorno, successivamente votato da questo Consiglio e ampliato anche per quanto riguarda gli impegni e le attività, ovviamente facendo fare un percorso a latere e parallelo per quanto riguarda questo aspetto e quindi oggi lo portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale nel rispetto di quelle che erano le indicazioni e gli indirizzi che il Consiglio aveva voluto nelle due sedute passate, come dicevo.

Sappiamo anche che è in previsione probabilmente l'entrata in vigore della nuova struttura regionale della Sovrintendenza per quanto riguarda gli aspetti anche di natura ambientale, poiché il Ministro ha prospettato l'idea di non fare la proroga dell'entrata in vigore del nuovo Codice Urbani e che quindi ovviamente andrà a decadere anche la Commissione Ambientale, su questo ovviamente c'è una preoccupazione, una perplessità ed una contrarietà visto il ruolo ormai che i Comuni avevano assunto di capacità e di concretezza e questo sì, invece, allontanerà un po' un rapporto proficuo tra i professionisti ed i cittadini e le pratiche dovranno essere fatte. A livello parlamentare si sta un po' discutendo di questo, nella fattispecie comunque è giusto che il Comune di Feltre vada a revocare la parte di Commissione Edilizia che gli compete, rimane in piedi fino al 1° gennaio di fatto, se non succederà nulla in particolare e poi vedremo in proseguo, la parte di natura ambientale, eventualmente ci potrà essere una osservazione da fare su questo deliberato, che ora andiamo ad adottare come fosse una variante, Presidente, dopo ci sarà il periodo delle osservazioni e della approvazione finale e quindi la possibilità anche di adattare la delibera a quelle che saranno le determinazioni finali che riguardano il Codice Urbani.

Entra l'assessore Curto.

Entra il consigliere Vettoreto (presenti nr. 18).

BOND – presidente

Consigliere Perenzin, prego.

PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"

Su questo punto vorrei alcune precisazioni, perché quando l'abbiamo trattato in Commissione l'altra sera ad una prima lettura nella foga di stralciare la Commissione Edilizia ci eravamo dimenticati di stabilire quanti erano i membri esperti ambientali e da chi sarebbero stati eletti, se ce n'era uno o meno in quota alla minoranza etc.

Esce il consigliere Prigol (presenti nr. 17).

Su mia segnalazione il punto è stato reintegrato ma nel corso della stessa Commissione sono state fatte anche altre segnalazioni anche da parte del Consigliere Malacarne, per cui per esempio si richiedeva se dovessero permanere stralciati gli Articoli 25 e 26 interi, cioè quelli che nel Regolamento Edilizio attuale normano le competenze e il funzionamento della Commissione, secondo me stiamo facendo un altro "pateracchio", perché per esempio diciamo che la Commissione è formata da due esperti ambientali eletti dal Consiglio Comunale, togliamo la figura del Presidente, nell'articolo del Regolamento Edilizio tra le funzioni del Presidente c'era quella della convocazione della Commissione Ambientale ed allora chi convocherà gli esperti ambientali se non c'è il Presidente e se nessun articolo lo norma? Se le cose restano così l'unica cosa che a me pare chiara è che in realtà vogliamo trasformare la Commissione Edilizia che poi sarà composta soltanto dagli ambientali, semplicemente nella direzione che noi diciamo che possiamo acquisire il parere da uno dei due esperti.

Esce il consigliere De Rosa (presenti nr. 16).

Per cui se lasciamo così le cose la Commissione non sarà più convocata, non si riunirà più e quando ci saranno le necessità di legge basterà avere il parere di un esperto ambientale. Ma allora diciamo le cose come stanno, perché in Commissione siete venuti a dirci che invece la Commissione Edilizia rimaneva, tanto è che il titolo IV continuerà a chiamarsi "Commissione Edilizia", in realtà quello che vogliamo fare è semplicemente avere l'esperto, un membro. Allora è vero che dire che bastava il parere scritto di un membro c'era anche prima, ma prima però la Commissione aveva un Presidente ed un Segretario, veniva fatto il verbale delle sedute, c'era una convocazione ordinaria una volta al mese e, ogni qualvolta lo ritenesse il Presidente, una ulteriore convocazione. Quindi in realtà noi cerchiamo, nelle more di ciò che la legge permette, di togliere tutta la Commissione Edilizia compresi gli ambientali e l'Amministrazione intende assolvere ai compiti che la Legge propone previa acquisizione di un parere scritto di uno degli esperti. Se le cose stanno così a me non sta per niente bene, non è vero che volete confermare gli esperti ambientali, non capisco se c'è un disegno sotto e chiedo lumi, quarta cosa non capisco neanche perché ci sia la necessità di andare a toccare in maniera così pesante il Regolamento Edilizio attuale, quando non sappiamo ancora se dal 1° gennaio entrerà in vigore o no il Codice Urbani e eventualmente la Regione Veneto che nel frattempo non ha deliberato che cosa succederà?

Entra il consigliere Prigol (presenti nr. 17).

Per cui dovremmo anche sapere questa sera, nel caso in cui non venga prorogata la situazione attuale, la Regione non ha legiferato che cosa capiterebbe al Comune di Feltre se il Regolamento rimanesse invariato o se il Regolamento variasse secondo la dizione di questa sera, dovremo dircele tutte queste cose. Allora quello che io avevo chiesto in Commissione e che il Presidente non ha ritenuto di accettare lo ribadisco questa sera, lo chiedo prima di tutto all'Assessore e poi al Consiglio, ovviamente, è quanto meno di soprassedere in questa sede, aspettiamo di vedere ai primi di gennaio che cosa succede con la legislazione nazionale e regionale e nel frattempo prendiamoci tutto il tempo per modificare questi articoli del Regolamento Edilizio come Dio comanda, senza forzature e senza rischiare di volere dire delle cose e poi volerne fare delle altre.

Entra il consigliere De Rosa (presenti nr. 18).

BOND – presidente

Grazie consigliere. Prego, Consigliere Meneguz.

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

Grazie Presidente. Come aveva spiegato bene prima il Sindaco abbiamo eventualmente tutto il tempo poi di aggiornare in fase di approvazione e di adattare la delibera a quella che sarà la normativa nazionale, noi facciamo questo passaggio perché riteniamo sia una semplificazione di un procedimento amministrativo che non ha più senso, tanti Comuni hanno abolito la Commissione Edilizia e noi aboliamo la Commissione Edilizia ordinaria, quindi non ha niente a che vedere con gli esperti ambientali, perché non ha proprio senso, mi ricordo io stesso ho fatto parte anni fa di una Commissione Edilizia e quando c'era da dare un parere anche estetico su un progetto il dirigente mi diceva "Non si può perché la legge è così, non si può dare un parere estetico", solo gli esperti ambientali hanno un parere vincolante.

Esce il consigliere Pozzobon (presenti nr. 17).

Quindi è una cosa che non ha senso, fa perdere tempo all'istruttore che deve preparare tutto quanto ed è una perdita di tempo e di soldi per i cittadini, sarà una piccola spesa però è un segnale dove il Comune può intervenire.

BOND – presidente

Consigliere Perenzin, prego.

PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"

Soltanto per dire che forse allora non ci siamo capiti, la giro e la mettiamo così: io sono pienamente d'accordo e voto anche questa sera se ripristiniamo il fatto che ci sia un Presidente ed un Segretario, un verbale delle sedute e stabilito un termine per le convocazioni e chi le convoca. Se ripristiniamo questa cosa a me va bene, nessun problema.

BOND – presidente

Consigliere Piolo, prego.

PIOLO – capogruppo "NoiFeltre LID"

Io sono d'accordo nel togliere la Commissione Edilizia anche perché in effetti, l'ha detto anche l'Arch. Dall'Asen nella riunione della Seconda Commissione, la Commissione Edilizia Normale si è riunita due volte soltanto mentre, se non ricordo male, sulle 30/35 volte quella integrata, cioè i due esperti integrati rimangono, rimangono perché non si possono togliere, anche perché c'è un vincolo ambientale e quindi non è possibile togliere, però io volevo dire anche una cosa: direi che invece di discutere tanto sul togliere la Commissione Edilizia, che va bene e sono d'accordo nel toglierla, bisognerebbe anche uniformare tutte le nostre energie e le nostre forze per togliere il vincolo ambientale, perché adesso abbiamo il PAT, abbiamo i P.I. ormai fatti, siamo avanti nella programmazione urbanistica e quindi siamo a mio avviso urbanisticamente autosufficienti di tutela.

BOND – presidente

Grazie Consigliere. Consigliere Bona, prego.

BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"

Riprendo il ragionamento che faceva il collega Perenzin, mi sembra che sia stata già fatta una distinzione tra Commissione Edilizia ordinaria e Commissione Edilizia Integrata o cosiddetta "Ambientale", sul fatto di sopprimere la Commissione Edilizia ordinaria siamo completamente d'accordo, ho il testo nuovo e il testo vigente. Come diceva giustamente Perenzin è stata riportata una parte del testo vigente sulla parte nuova ed è incongruente, perché laddove si dice che i due membri della Commissione Edilizia Integrata vengono, nel rispetto della presenza delle minoranze, eletti dal Consiglio Comunale sono due e va benissimo, però viene a cadere il discorso giustamente, e lo sottolineo anche io, di chi convoca la Commissione e di chi la presiede e soprattutto c'è questo passaggio che era già nel precedente testo quello vigente di sentire un solo membro della

Commissione Edilizia Integrata, che viene a cadere, perché adesso noi la Commissione Edilizia Integrata la consideriamo come ex novo, la sola che rimane in piedi.

Esce il consigliere De Paoli, entra il consigliere Pozzobon (presenti nr. 17).

Questa è la differenza. Quindi io concordo perfettamente con quanto detto da Perenzin, siamo completamente d'accordo di togliere la Commissione Edilizia ordinaria e di lasciare come stanno già adesso le cose, c'è un Presidente che è il Responsabile dell'Unità Organizzativa dell'Urbanistica ed i due membri eletti dal Consiglio Comunale.

BOND – presidente

Consigliere Meneguz, prego.

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

In quanto al Presidente penso proprio che non ci possa essere sennò sarebbe una terza persona che vota, propongo invece di fare un emendamento e di inserire nel testo che sia l'ufficio a convocare la Commissione Integrata.

PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"

Scusate, perché fino ad adesso non c'è il Presidente ed il numero è dispari? Perché se si va in votazione c'è bisogno di avere una maggioranza e una minoranza, non stiamo a prenderci in giro per favore! Chi la dirige la Commissione?

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

Il parere degli esperti ambientali è vincolante.

BOND – presidente

C'è un Presidente adesso della Commissione, c'è, esiste? È scritto "Presidente"?

Vicesindaco se vuole dire la sua, visto che è stato diverse volte in Commissione Edilizia, prego.

TRENTO - assessore

In realtà il parere degli esperti ambientali è un parere indipendente dalla Commissione Edilizia, cioè i progetti che arrivano al parere degli esperti ambientali hanno già superato quello che era il parere precedente della Commissione Edilizia, perché hanno tolto dei poteri alla Commissione Edilizia per volumetrie inferiori a 1.000 metri cubi e per ristrutturazioni di determinate carature in termini volumetrici, il che vuole dire che la Commissione Edilizia motu proprio, quindi senza Presidente, si riunisce, esprime il parere a maggioranza o come minimo con un esperto ambientale e di questa seduta naturalmente viene tenuto verbale apposito, che va trascritto nel permesso di costruire. Quindi in realtà il Presidente della Commissione è solo il Presidente della Commissione ordinaria e non è il Presidente degli esperti ambientali, che sono due cose separate, perché si potrebbe anche chiedere non il permesso a costruire ma solo il parere ambientale. Quindi sono due aspetti della normativa totalmente differenti. Cosa succederà se non ci sarà la proroga da parte del Ministero? Le pratiche verranno spedite in Regione, la Regione le spedisce in Sovrintendenza, la quale non avrà più il silenzio – assenso ma dovrà esprimersi in merito alle pratiche con i tempi della Sovrintendenza.

BOND – presidente

Grazie della specificazione. Consigliere Gorza, prego.

GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta – Padania"

La mia posizione sulla Commissione Edilizia l'ho espressa più volte all'interno di questo Consiglio Comunale: l'ho sempre ritenuta un orpello borbonico a servizio di un Comune. Io dico anche che secondo il mio punto di vista noi siamo in ritardo di dieci anni nell'abolizione di questo strumento, che ha creato parecchia confusione e anche danno nel tessuto socio – economico del Comune di Feltre e in genere da tutte le parti dove esiste questo tipo di commissione.

Entra il consigliere De Paoli (presenti nr. 18).

È una Commissione, ad esempio, che non risponde del suo operato nel senso che chi esprime giudizio poi non lo sostiene di fronte ai cittadini o comunque delle persone che richiedono il giudizio di questa Commissione, di solito chi risponde era l'assessore competente un tempo o sono loro malgrado gli uffici tecnici dei vari Comuni. Quindi credo che eliminarla sia un atto dovuto di democrazia. La Commissione Ambientale, come sosteneva prima il Vicesindaco, ha tutt'altro aspetto e comunque tengo anche a precisare che non è vincolante, è un parere e quindi anche la Commissione Ambientale dà un parere che esprime in merito a delle pratiche, che il dirigente può accogliere o anche respingere. Chi dà il parere vincolante, invece, è la Sovrintendenza, la quale invece ha la piena potestà sull'argomento.

BOND – presidente

Consigliere Malacarne, prego.

MALACARNE – capogruppo "Partito Democratico"

Io stentavo a credere a questo ritorno forzato e forzoso al centralismo regionale, cioè qua facciamo come i gamberi, qualcosa in avanti e altri passi indietro, non mi sembra un grande avanzamento amministrativo e snellimento delle pratiche, incentivazione dell'edilizia con questo ritorno per un parere ambientale in Regione se il Ministro non proroga l'inapplicazione poi della Legge Urbani, come pare intenzionato a fare. Per cui se questo succede sarà responsabilità del Ministro e del Governo, avrà le buone ragioni ma stento a capirlo collocandole con altre dichiarazioni del Governo stesso. Fatto sta che il momento decisionale viene portato fuori dal nostro Comune.

Parliamoci chiaro: se volete tirare via tutto lo potete fare, se dobbiamo mantenere una parte della ex Commissione Edilizia, e cioè il parere degli esperti ambientali, dobbiamo fare secondo me con certi criteri, ovviamente è un nostro giudizio. Io credo che non costi al Comune, non appesantisca le pratiche dire e proporre che una volta cancellata la Commissione Edilizia sia prevista l'elezione di due membri esperti con chiaramente un curriculum che vada in questa direzione, eletti dal Consiglio Comunale, una maggioranza ed una minoranza e che questi due vadano a formare una Commissione presieduta dal dirigente dell'urbanistica, che riunisce i due esperti quando vuole, che queste riunioni vengano verbalizzate da un Segretario, questa è la richiesta, né più e né meno, non mi pare che andiamo a stravolgere, a chiedere o ad appesantire o strumentalmente a domandare qualcosa di lunare. L'anno scorso o quest'anno ci è stato spiegato che gli esperti sono stati chiamati a dare un loro parere in sette – otto riunioni, a differenza delle due della Commissione Edilizia e quindi tutto sommato un lavoro contenuto. Se questo è l'impianto in cui fare lavorare gli esperti credo ne guadagnino anche gli stessi tecnici che andranno a supportare e a lavorare su questo tema. Organizzata così è anche una condizione credibile, al di là di quello che poi il Governo deciderà, se mantenere, prorogare o non prorogare il Decreto Urbani ma credo sia anche una condizione difendibile di autogoverno del Comune di Feltre, con una ossatura minima della stessa Commissione, altrimenti è una chiamata ad personam uno alla volta, non so se può bastare uno, di volta in volta del dirigente e dell'esperto di turno. Francamente non mi pare una gran soluzione o perlomeno se non serve la Commissione Edilizia non vedo nessuna necessità e nessuna utilità dell'esperto che lavora in queste condizioni.

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

Penso sia giusto quello che dice il Consigliere Malacarne, io propongo di fare un emendamento di questo tipo, al posto di togliere completamente l'ultimo comma dell'Art. 24 lo sostituirei con questo testo "dei pareri espressi dalla Commissione un dipendente comunale con funzioni di Segretario redige un verbale. La Commissione sarà convocata dagli uffici comunali".

BOND – presidente

Signor Sindaco, prego.

VACCARI – sindaco

- Intervento fuori microfono -

Non partecipiamo.

BOND – presidente

La parola al Consigliere Gorza, prego.

GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta – Padania"

Probabilmente sarò stato distratto ma io non ho mica capito qual è l'oggetto del contendere, sostanzialmente. Chiederei mi fossero spiegate, se possibile, cortesemente le motivazioni di questo emendamento, se ho ben capito a me risulta che viene abolita la Commissione Edilizia, punto e basta e lì finisce tutto il procedimento. Tutto quello che poi consegue non ha secondo me nessuna attinenza con l'argomento di cui stiamo parlando questa sera. Quindi io chiedo al Presidente per cortesia se mi spiega cosa intende o cosa intende lui con questo emendamento e all'interno di quale regolamento, perché non vorrei che alla fine questa sera andiamo a costruire un'altra scatola cinese nella quale poi ci perdiamo nuovamente in iter strani, perché se bisogna rilanciare io rilancio anche, se deve esserci questa Commissione Edilizia deve essere pubblica, la discussione della pratica deve essere pubblica e nel momento in cui una pratica va in discussione chi vuole assistere ha il diritto di assistere al dibattito, perché mi sembra corretto che ciò possa avvenire, i processi si fanno mi sembra a porte aperte e quindi, nel caso in cui uno presenta una pratica edilizia, siamo nella fattispecie di una forma di "processo", nel senso che si prende la pratica e viene discussa allora che venga fatta a porte aperte.

Quindi io credo che l'importante è che la Commissione Edilizia così com'è e così come l'abbiamo pensata venga abolita, perché sostanzialmente non ne ha più nemmeno l'efficacia e la sostanza e non vi è nemmeno più il presupposto oggi giorno che esista una Commissione Edilizia, perché non ne ha nessuna valenza, io so che ad esempio tanti Comuni sono privi di queste commissioni edilizie e le cose sono molto più snelle e funzionano in maniera molto più egregia, se non sbaglio il Comune di Cesio, ad esempio, ne è privo e non vedo grossi problemi. Comunque detto questo io credo sia da andare in questa direzione senza tanti giri di valzer e concludere definitivamente questo iter.

BOND – presidente

Io sono d'accordo con lei, Consigliere, o si fa o non si fa e bisogna tirarla via, punto e chiuso. Consigliere Meneguz, prego.

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

Il senso dell'emendamento è questo: restano i due membri ambientali però deve esserci qualcuno che fa un verbale, come sta succedendo adesso il dipendente comunale fa il verbale della Commissione e qualcuno deve giustamente convocarla, che sono gli uffici comunali, tutto qua. Se non c'è un regolamento, se il Presidente è abolito ed è lui che deve convocarla chi la convoca?

GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta – Padania"

- Intervento fuori microfono -

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

Nunzio scusa, se tu leggi l'Art. 24 c'è scritto che la Commissione Edilizia Comunale è formata da due esperti ambientali, allora è sbagliato il testo!

BOND – presidente

Consigliere Piolo, prego.

PIOLO – capogruppo "NoiFeltre LID"

Se non ho letto male mi sembra che qua si dica che "la Commissione Edilizia mantenendo solamente gli esperti ambientali, che sono due attualmente, il cui parere è richiesto almeno fino al 31 dicembre 2009" e quindi il Presidente c'è perché c'è Dall'Asen, l'ufficio convoca la Commissione Urbanistica, convoca gli esperti ambientali che verificano la bontà dei progetti e la conformità di questi progetti. Almeno fino al 31 dicembre 2009, dopo il 31 dicembre 2009 al 99% passerà tutto in Regione e quindi alla Sovrintendenza, e questo succede perché? Perché noi abbiamo un vincolo ambientale che obbliga questo discorso, perché è questo, giusto? Qualcuno mi dica di no, che non è vero, se noi non avessimo il vincolo ambientale le pratiche non andrebbero in Regione, andrebbero solo quelle relative agli edifici con vincolo monumentale, però non quelli con il vincolo ambientale. È per quello che prima dicevo: uniamoci tutti che è nell'interesse di tutti quanti per cercare, visto che abbiamo ormai tutti gli strumenti urbanistici pronti, di fare sì che questo vincolo sia ridotto, o sia tolto o che sia ridotto solo nel centro cittadino.

BOND – presidente

Consigliere Meneguz e poi Consigliere Perenzin, prego.

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

Io chiedo cinque minuti di sospensione per aggiornare il testo.

PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"

Io, ripeto, sono contrario alla sospensione e favorevole al fatto che lo ritiriamo adesso e lo discutiamo più approfonditamente. Voglio soltanto fare notare che questo punto è passato in Commissione Urbanistica il 22 e già nel corso della discussione lì sono emersi alcuni problemi che sono stati poi recepiti da Dall'Asen, il quale ha presentato il testo etc. e c'è stato di mezzo Natale, Santo Stefano, sabato e domenica. Non c'è niente di male se noi lo ritiriamo, ci ripensiamo in gennaio e lo riportiamo in gennaio, tanto più che facciamo una delibera apposta per dire "fino al 31 dicembre", ma qual è l'utilità di questa cosa qua, che tra l'altro è adottata questa sera e non approvata? Che ci siano dei problemi sotto più rilevanti di quello che possiamo immaginare lo dice semplicemente il fatto, Nunzio, che noi altri qua nel titolo IV facciamo una delibera dal titolo "Variante al Regolamento Edilizio per abolizione Commissione Edilizia" e poi proponiamo un nuovo titolo IV che si intitola "Commissione Edilizia", perché? Perché evidentemente non possiamo chiamare altrimenti la commissione con i due esperti ambientali, perché c'è una legislazione dietro che specifica alcune cose, c'è in più la complicazione della Regione che non ha legiferato sull'argomento e questo è il punto, che va approfondito e capito.

Per cui io personalmente sono favorevole al ritiro e sono favorevolissimo a discuterne approfonditamente in una Commissione che può essere fatta anche la settimana prossima.

BOND – presidente

Grazie Consigliere. Poniamo in votazione la sospensione del Consiglio per cinque minuti e poi vediamo, se durante questa discussione non vediamo che c'è una quadra andiamo in votazione per il ritiro del punto. Votiamo la sospensione, grazie, contrari, favorevoli ed astenuti anche qua, non si deve votarla... ho capito, potete alzarvi, non occorre dichiararlo.

Escono i consiglieri : Bona, De Paoli, Faoro (presenti nr. 15).

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo elettronico:

Presenti	N.	15
Votanti	N.	13
Favorevoli	N.	10

Contrari N. 3 (Malacarne, Perenzin e Turra)
 Astenuti N. 2 (Brambilla e Vaccari)

A P P R O V A

la sospensione della seduta di Consiglio.

BOND – presidente

Facciamo cinque minuti di sospensione con il Presidente della Seconda Commissione, che vi spiega e ci confrontiamo.

La seduta è sospesa alle ore 22,26.

La seduta riprende alle ore 22,40.

Eseguito l'appello dal Segretario Generale risultano:

presenti nr. 17:	Vaccari, Bona, Bond, Brambilla, De Bastiani, De Rosa, Faoro, Gorza, Malacarne, Meneguz, Perenzin, Piolo, Pozzobon, Prigol, Tatto, Turra, Vettoretto
assenti nr. 4:	De Paoli, Pellencin, Vettorel e Zabot

Sono inoltre presenti gli assessori: Bertoldin, Dalla Caneva, Sacchet, Trento, Zatta.

BOND – presidente

Presidente Meneguz, prego.

MENEGUZ – consigliere comunale "Forza Italia"

Presidente, ritiro l'emendamento ed eventualmente se c'è da fare qualche aggiustamento lo faremo in fase di approvazione. Questa è l'adozione e poi ci sarà un successivo passaggio in fase di approvazione.

Entra il consigliere De Paoli (presenti nr. 18).

BOND – presidente

Consigliere Bona, prego.

BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"

Grazie Presidente. Io rimango esterrefatto, perché secondo me l'emendamento che aveva posto all'attenzione del Consiglio il Presidente era un emendamento votabile, nella sostanza tralasciamo il discorso della presidenza, chiarito che non può esserci la presidenza quello che ha proposto Meneguz è un discorso che poteva andare.

Se questa è la decisione allora io dichiaro la mia contrarietà già da adesso.

BOND – presidente

Consigliere Gorza, prego.

GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta – Padania"

Innanzitutto ringrazio il Presidente di avere ritirato l'emendamento, infatti ciò che facciamo noi questa sera è una adozione del testo, per cui se vi fossero o vi sono delle situazioni che vanno messe a punto possiamo farlo durante il periodo della pubblicazione. Quindi credo che questo sia il passaggio dovuto ed annunciamo già da subito il nostro voto favorevole.

BOND – presidente

Consigliere Malacarne e poi Consigliere Perenzin, prego.

MALACARNE – capogruppo "Partito Democratico"

Più che una elaborazione del testo o quant'altro è secondo me una cancellazione pasticciata del testo, basta vedere il Regolamento Edilizio cancellato agli artt. 24, 25 e 26. Una sospensione strana, stramba anche, non accettata dalle minoranze perché argomento importante da approfondire, perché ci sono tutti i tempi e anche le modalità il prossimo anno e quindi tra tre giorni, scadenza tra l'altro della delibera stessa e quindi una interruzione del Consiglio Comunale per cercare di addivenire ad un compromesso tutto interno alla maggioranza. L'emendamento, l'idea del Consigliere Meneguz, Presidente della Seconda Commissione Urbanistica, era secondo noi rivolto verso una organizzazione razionale del lavoro degli esperti ambientali, è stato cancellato, è stato in un accordo ripeto entro la maggioranza tolto, ritirato e quello che si ha è veramente qualcosa che non ci soddisfa, anche le modalità della sospensione; intristisce trattare argomenti importanti come questo con queste modalità, veramente c'è la volontà, l'obiettivo politico della cancellazione e tutto viene dopo, le modalità, quello che resta, come si organizza, non ha nessuna importanza rispetto al dire "L'abbiamo cancellata" e teniamo in piedi due esperti là in mezzo al deserto, senza nulla attorno e con delle funzioni sfumate.

Entra l'assessore Sacchet.

BOND – presidente

Consigliere Perenzin, poi Consigliere Piolo prego.

PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"

Io prendo atto che la maggioranza ha deciso di accogliere l'astensione del noi, evidentemente, per cui quel "noi" valeva per tutti e questo è il primo dato, il secondo dato è che non è un testo presentabile nemmeno in un Consiglio Comunale, in Commissione si fa presente che almeno questi membri che restano devono essere eletti da qualcuno e si dice "Ah sì nell'eccesso di zelo abbiamo cancellato troppo". In Consiglio si fa presente che ci sono alcuni punti che vanno per forza reintegrati altrimenti comunque non si capisce come sta in piedi la Commissione e anziché dire "Sì, effettivamente abbiamo avuto troppa fretta, torniamo indietro" si preferisce andare avanti, ma io sono contento, approvatelo pure perché state adottando un testo che non sta in piedi. Per cui sicuramente verrò a vedervi in fase di approvazione rivotare gli emendamenti che voi proporrete, spero anche che nel frattempo vi chiariate meglio le idee e che magari siate in grado nel giro di un mese di presentare al Consiglio un documento degno di essere votato da un Consiglio, questa è la seconda osservazione. La terza cosa è, scusatemi, ma voi state facendo non ideologia ma slogan, voi avete bisogno probabilmente domani di uscire sul giornale e di dire "Abbiamo abolito la Commissione Edilizia", va bene noi dall'altra parte diremo "Non è vero perché il titolo IV si chiama *Commissione Edilizia*", spiegherete voi ai cittadini come fa ad esserci a Feltre una Commissione Edilizia che non è una Commissione Edilizia, andate oltre il principio di non contraddizione.

BOND – presidente

Grazie Consigliere. Consigliere Piolo, prego.

PIOLO – capogruppo "NoiFeltre LID"

Ringrazio anch'io il Presidente di avere ritirato l'emendamento e ribadisco che non ci sono elezioni di nuovi consiglieri integrati ma rimangono quelli che ci sono attualmente, quindi sarà l'ufficio che convoca la Commissione e i due esperti si esprimeranno in merito. Però io volevo ancora, mi spiace essere sempre insistente su questo punto, siccome sono quasi sicuro che il 31 dicembre 2009 le competenze passeranno a Regione e Sovrintendenza, mi auguro di sbagliare, bisogna puntare sul discorso del vincolo, abbiamo tutti gli strumenti giusti e necessari per cercare di eliminare il vincolo o perlomeno di ridurlo e allora si snelliscono tutte le pratiche.

BOND – presidente

Ma io non sono certo che andrà come indicato dal consigliere Piolo....Consigliere Malacarne, prego.

MALACARNE – capogruppo "Partito Democratico"

Noi non parteciperemo alla votazione su questo punto perché, come ho detto, delibera pasticciata e anche pasticciato il percorso per arrivare allo stesso punto di partenza anche con magari qualche lampo di buona volontà. Si mette male ed io credo che non vi sia unitarietà di intenti e idee chiare, Consigliere Piolo, per fare fronte alle incombenze che da gennaio avremo. Credo che dovremo ragionare su altri termini e con ben altri risultati.

Entra il consigliere Vettorel. Escono i consiglieri: Bona, Brambilla, De Paoli, Faoro, Malacarne, Perenzin e Turra (presenti nr. 12).

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo elettronico:

Presenti	N.	12	
Votanti	N.	11	
Favorevoli	N.	11	
Astenuti	N.	1	(Vettorel)

A P P R O V A

Rientrano i consiglieri: Bona, Brambilla, De Paoli, Faoro, Malacarne, Perenzin e Turra (presenti nr. 19).

Esce l'assessore Trento.

(*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI ART. 49 – T.U. 18/08/2000, nr. 267

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica, parere Favorevole

Feltre, li 21/12/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Oliviero Dall'Asen)

in ordine alla regolarità contabile, parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto BOND Dario

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Daniela De Carli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio il **01/02/2010**, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, in data **12/02/2010**.

Feltre, li 04/03/2010

IL SEGRETARIO
F.to Daniela De Carli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'Ufficio Protocollo, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal **01/02/2010** al **16/02/2010** per 15 giorni consecutivi.

Nel periodo di pubblicazione della deliberazione non sono pervenute opposizioni.

Feltre, li 04/03/2010

IL SEGRETARIO
F.to Daniela De Carli
